

L' AMORE AL DI LÀ DELLE APPARENZE

San Valentino

ALGHERO

14 FEBBRAIO 2015



*Dr. Dore
Giuseppe
Neurologo*



Amore Natura e

Cervello

L'osservazione della **Natura**,
Scientifica e non, svela all'

attento esame una

ubiquitaria e perenne

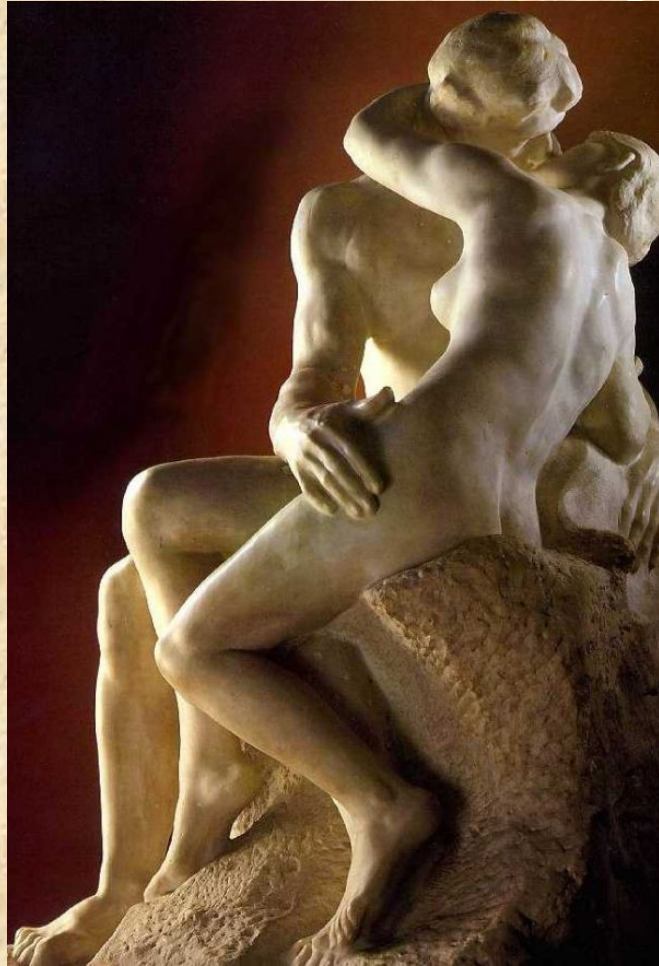
dinamica fenomenica,
astrattamente e logicamente

riconducibile ad una

necessaria interazione di

Polarità Complementari.

Queste ultime, a vario grado



LEGGE DEGLI OPPOSTI: ESempi e applicazioni



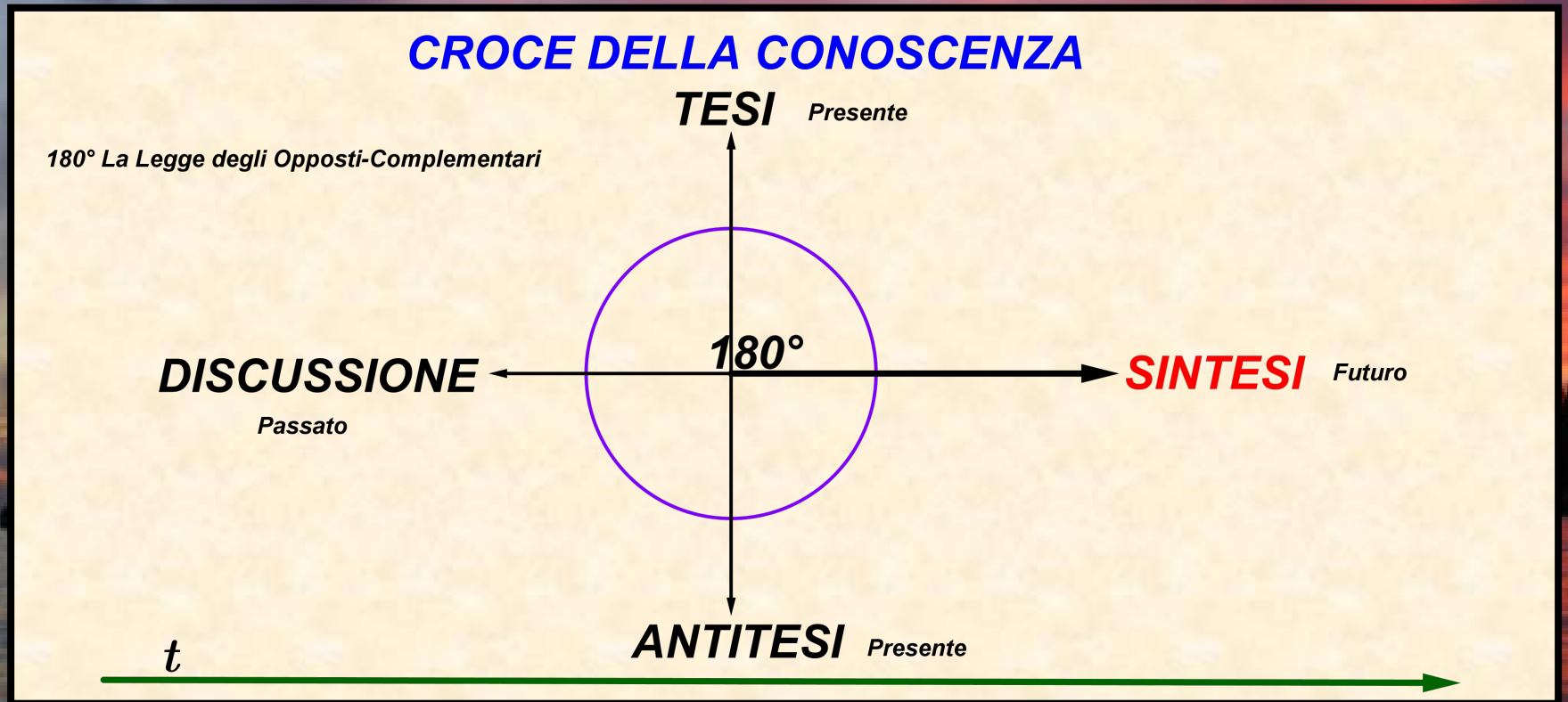
Legge degli opposti e la Croce della Conoscenza I

La **Croce della Conoscenza**, strumento logico-semanticco, contempla strutturalmente due assi ortogonali con quattro estremi in cui possono essere svolti algoritmi razionali, quindi anche matematici, basati interamente sulla **legge degli opposti**. Lo schema generale prevede che, sull'asse verticale, ogni idea, concettuale o numerica, o credo espresso sia chiamato **Tesi**, mentre un'idea o credo antagonista **Antitesi**. Quindi, alla sinistra di tale asse verticale, quando il confronto tra le due posizioni di poc'anzi non apporta alcun cambiamento e avanzamento dei saperi abbiamo la **Discussione**, mentre alla destra di quest'asse verticale, di tesi e antitesi, la condizione ideale di **Sintesi**. Ribadiamo da subito, che solamente a quest'ultima appartiene il vero progresso conoscitivo, sovente con una profonda rivoluzione delle idee. Ed inoltre è solo mediante di essa che sarà possibile avanzare al di là di quelle situazioni di insolubile conflitto tesi-antitesi. Cioè, **con la Sintesi si ottiene una nuova condizione di unità**, in cui i tre poli pregressi vengono naturalmente elisi, e così agendo si supera la divisione in parti differenti di una sola cosa. Da quest'ultima affermazione si evince chiaramente che il processo di **Sintesi** è una sorgente originale

Legge degli opposti e la Croce della Conoscenza II

Quindi, da quanto precedentemente affermato è agevole arguire che per raggiungere la medesima situazione ideale, in ambito umano, bisognerebbe detenere una certa quota di **evoluzione neuro-psicologica**. In altre parole, per fare **Sintesi cerebrale** occorre necessariamente avere un certo quid di **Coscienza**, dal momento che la **Sintesi** raffigura sempre un vero processo di avanzamento logico dello scibile umano. Lo stesso processo anzidetto lo possiamo anche prettamente ritrovare nell'ambito del bios. Infatti se al posto della **Tesi** di prima mettessimo una cellula sessuale come lo **spermatozoo**, mentre al posto dell'**Antitesi** l'**ovulo** (*dialogo degli opposti*), con **il tentativo iniziale della fecondazione**, quindi quando ancora le due cellule non sono fuse tra di loro, si determina la condizione fisiologica di **para-discussione**, che ricordiamolo sta sempre nel **passato**. Ma se la situazione sarà favorevole, si realizzerà comunque la **vita** cioè lo **zigote**, che in altri termini non è altro che **Sintesi biologica**. Quest'ultima, invece ricordiamolo, al contrario della precedente si realizzerà, comunque, sempre nel **futuro**. Mentre **Tesi** ed **Antitesi** configureranno, inevitabilmente, il **Presente**. Anche questa volta si evince, nuovamente, che il punto di svolta, cioè **l'Unità raggiunta** ha escluso ed eliso irreversibilmente i tre poli precedenti di partenza.

Legge degli opposti e la Croce della Conoscenza III



Encefalo e Legge degli Opposti-Complementari Biemisferica I

La co-presenza di due emisferi cerebrali ha dimostrato di essere una neurologica apprensione di quelle qualità anatomiche funzionali, quindi neuro-psicologiche, fondamente opposte e complementari che si manifesta in tutto il mondo naturale, come non a caso esemplari. In particolare, *i due emisferi cerebrali funzionano nettamente, quindi evolutivamente, esprimendo specifiche funzioni proprie per ogni corteccia cerebrale, destra o sinistra, sempre tra di loro in contrapposizione*

Encefalo e Legge degli Opposti- Complementari Biemisferica II

EMISFERO SINISTRO

- 1) **Capacità verbale**: crea e utilizza parole per nominare e definire la Realtà;
- 2) **Capacità analitica**: scompone le cose e i fenomeni reali nei propri costituenti primi;
- 3) **Capacità simbolica**: adopera segni e simboli per esprimere significati di vario genere;
- 4) **Capacità astrattiva**: da un dettaglio

Encefalo e Legge degli Opposti- Complementari Biemisferica III

EMISFERO

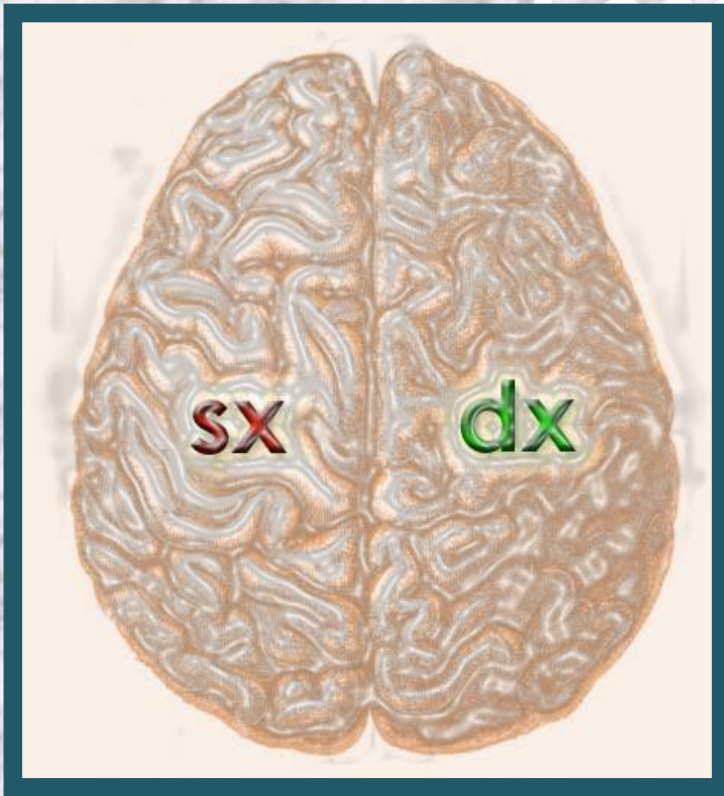
DESTRO

- 1) **Non verbale**: seppur, in un certo modo, senziente della Realtà è incapace di descriverla verbalmente;
- 2) **Sintetico**: unisce le parti formando un tutto;
- 3) **Concreto**: rappresenta le cose come sono date sensorialmente nel presente senza

Dall' Archeo-Psichismo dell' Ego alla Neo-Mentalizzazione

E' necessario chiarire quale sostanziale differenza, secondo la **Psiconeuroanalisi**, intercorre tra le due notorie e ineludibili componenti psichiche, dai più considerate come equivalenti, quali l' **Io** e la **Coscienza**. Infatti, il rapporto presente tra le due entità può essere interpretato come una sorta di «**Omoiusia**» ovvero di parziale similitudine, senonché di preta dis-uguaglianza. In altri termini, il fattore tempo relato alla **filogenesi cerebrale** ha reso la **Coscienza** e non l' **Io** la presenza **Senziente**

Dall' Archeo-Psichismo dell' Ego alla Neo-Mentalizzazione



Come già detto diffusamente, lo scenario della **Realtà**, secondo un profilo non solamente **Fisico-Naturalistico** ma anche **bio-psicologico**, può essere sussunto in un interazione di polarità a vari gradi di **tensione fusionale**

Dall' Archeo-Psichismo dell' Ego alla Neo-Mentalizzazione Cosciente III

In ambito
Psiconeuroanalitico
l'Ego viene
interpretato partendo
dalla valutazione
funzionale biemisferica
e dalla corrispondente
distribuzione
asimmetrica del campo
di Coscienza umana. E'
risaputo che le funzioni

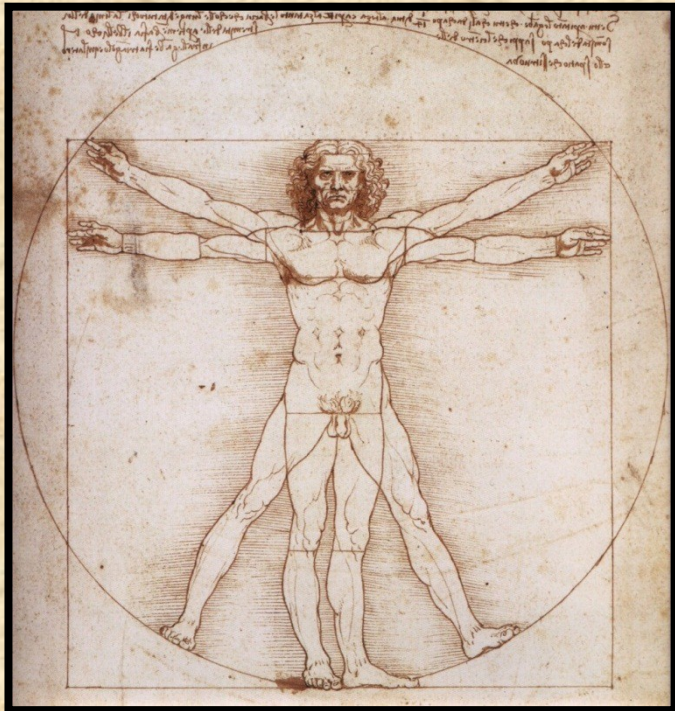


DALL' ARCHEO-PSICHISMO DELL' EGO ALLA NEO-MENTALIZZAZIONE COSCIENTE IV

**Durante tutto l' iter
filo-ontogenetico in
cui l'emisf. sinistro non
si è ancora sviluppato
nella maniera
compiuta, quello
destro avrà,
inevitabilmente, un
certo vantaggio
neuropsichico entro la
struttura senziente e,**



DALL' ARCHEO-
PSICHISMO
DELL'EGO ALLA
NEO-
MENTALIZZAZIONE
COSCIENTE V



La crescita del grado di complessità espressiva inerente la ***filiere di network propositivi*** neuronali tempo-dipendenti, ove la fase precedente sarà, inevitabilmente, sempre meno ricca e complessa di quella seguente, si iscriveranno in uno **sviluppo differenziante dell' emisfero sinistro**, e quindi, **corrispondentemente**, anche di uno **stato funzionale**

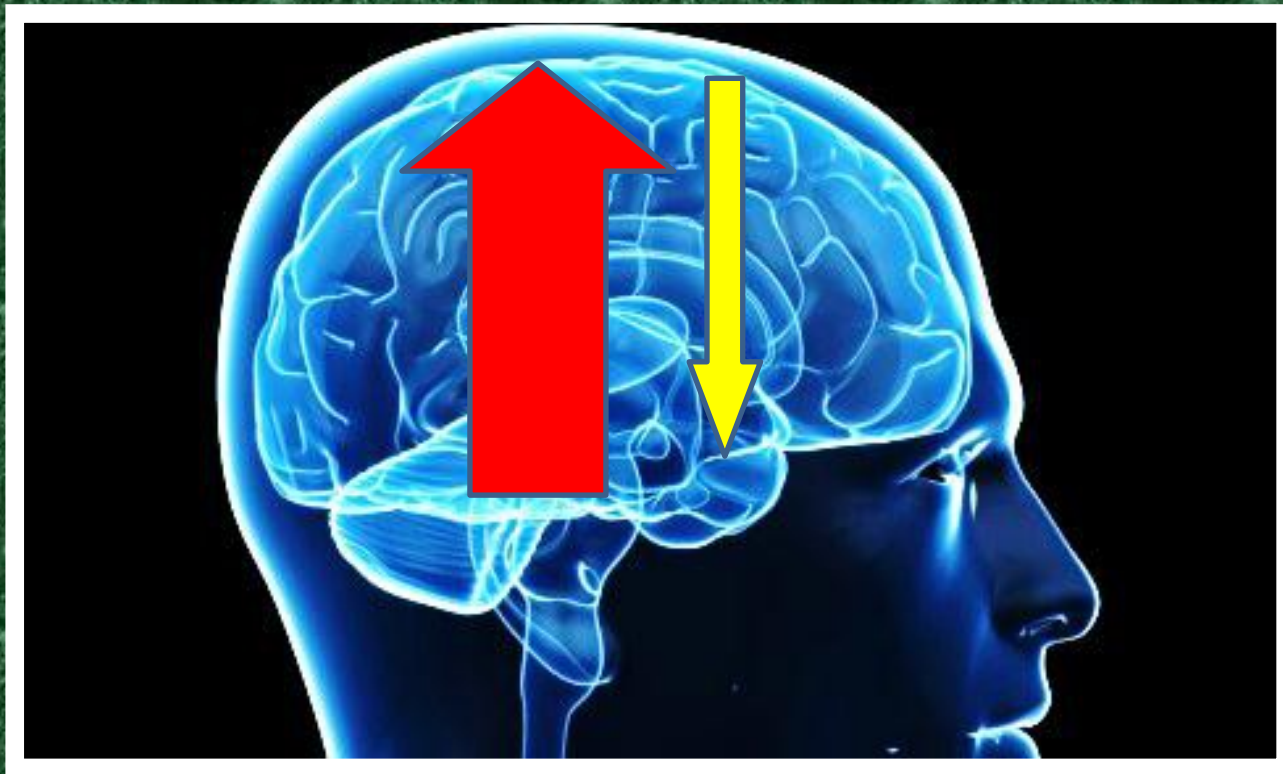
Dal Cervello Egoico allo Pseudo libero arbitrio I

Per capire come la **Psiconeuroanalisi** ha riconosciuto la Neuro-anatomo-fisiologia dell'**Ego psichico**, bisogna precisare meglio quali strutture encefaliche vengono interessate in un'ottica prettamente neuro-evolutiva (sia filogenetica che ontogenetica). In altri termini, possiamo riconoscere un diverso grado maturativo per le varie componenti del nostro encefalo. Infatti, all'interno del nevrasse si dispiega diacronicamente un gradiente differenziativo ascendente in cui regioni

Dal Cervello Egoico allo Pseudo libero arbitrio II

Quindi, l' Ego può essere descritto, in una **rappresentazione vettoriale**, da una certa forza (*neuro-vettore*) che dalle strutture antiche sottostanti procede incontrastato verso la corteccia, dal momento che sono proprio queste strutture antiche a «guidare» il **manto corticale** verso i bisogni tipici dell' Ego, ovvero timico-istintuali, ecc.. In altri termini, la **corteccia umana**, ancora non matura, è asservita inevitabilmente alle strutture antiche del nostro encefalo. In questo modo viene permesso alle

Dal Cervello Egoico allo Pseudo libero arbitrio III

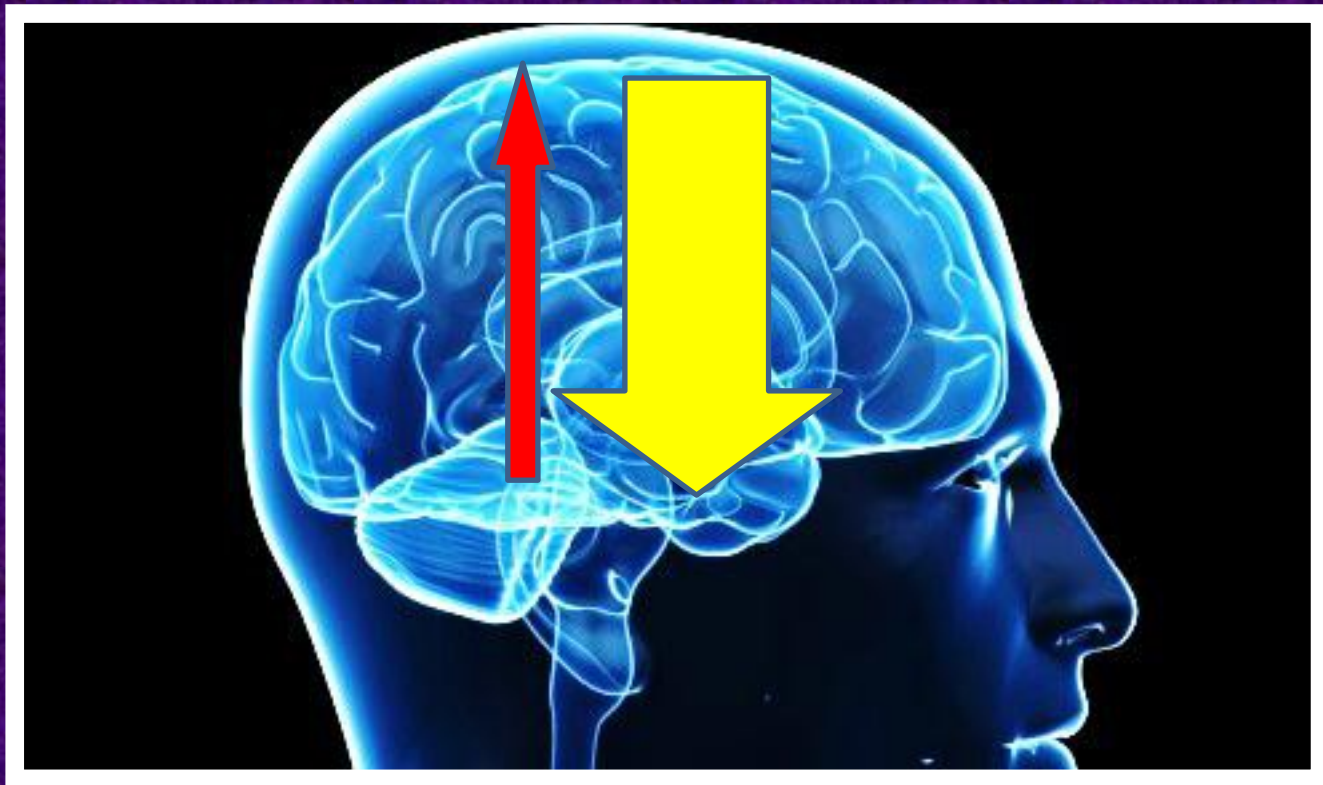


EGO: L' UOMO ANCORA GUIDATO DAL NOSTRO PASSATO ANIMALE

Dal cervello cosciente al vero libero arbitrio I

Invece, quando parliamo di **Coscienza** in **Psiconeuroanalisi** si intende quella condizione neuro-evolutiva in cui la differenziazione corticale presenta una compiuta maturità funzionale, specialmente **emisferica sinistra**, tanto da garantire un controllo vettoriale adeguato a quelle istanze neuro-psicologiche che invece tendono ad avere la meglio, come anzidetto, nello stato e/o stadio egoico dell'uomo. ***In altri termini, con la Coscienza la Corteccia ha conseguito l'adeguata condizione***

Dal cervello cosciente al vero libero arbitrio II

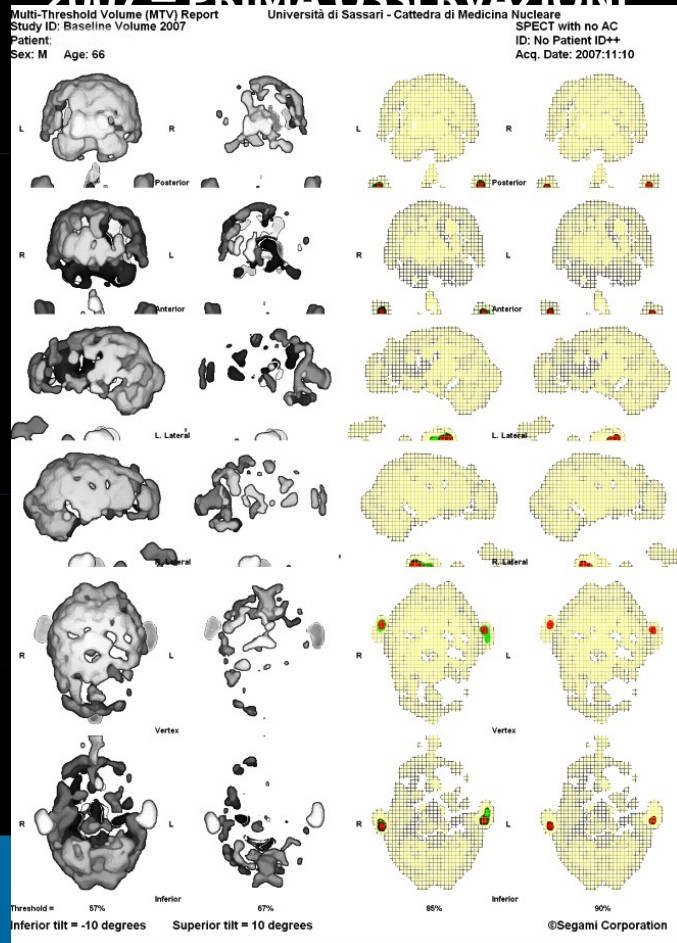


COSCIENZA: L'ATTUALE PENSIERO CORTICALE CHE CONTROLLA E GUIDA IL NOSTRO PASSATO ANIMALE

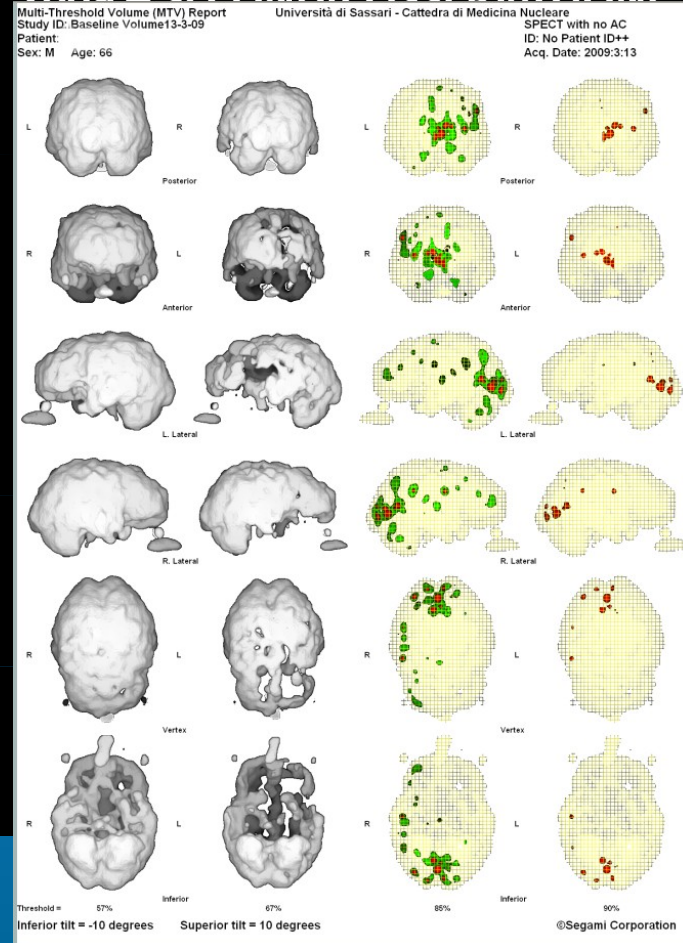
Evidenze strumentali pre e post-trattamento Psiconeuroanalitico

DEMENZA MISTA

2007 - PRIMA OSSERVAZIONE

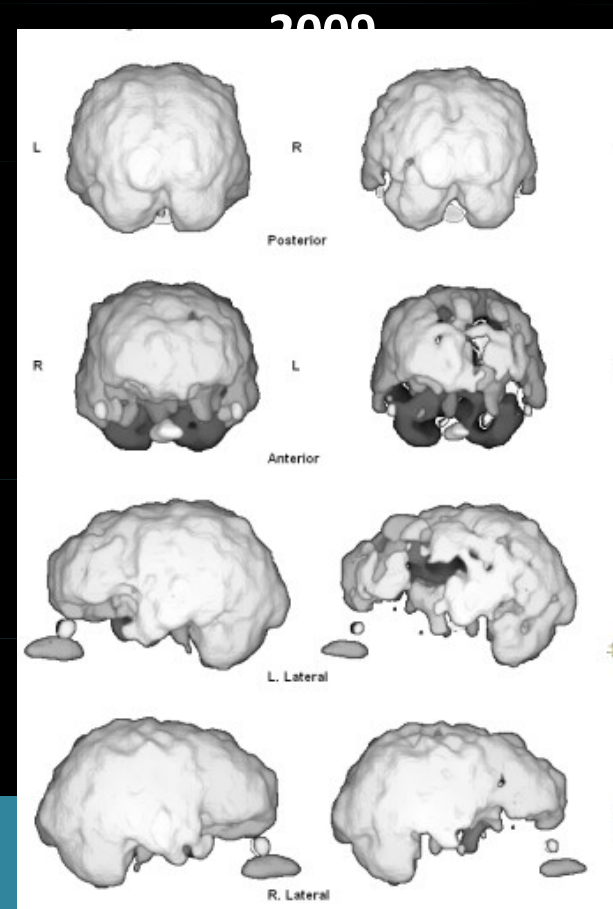
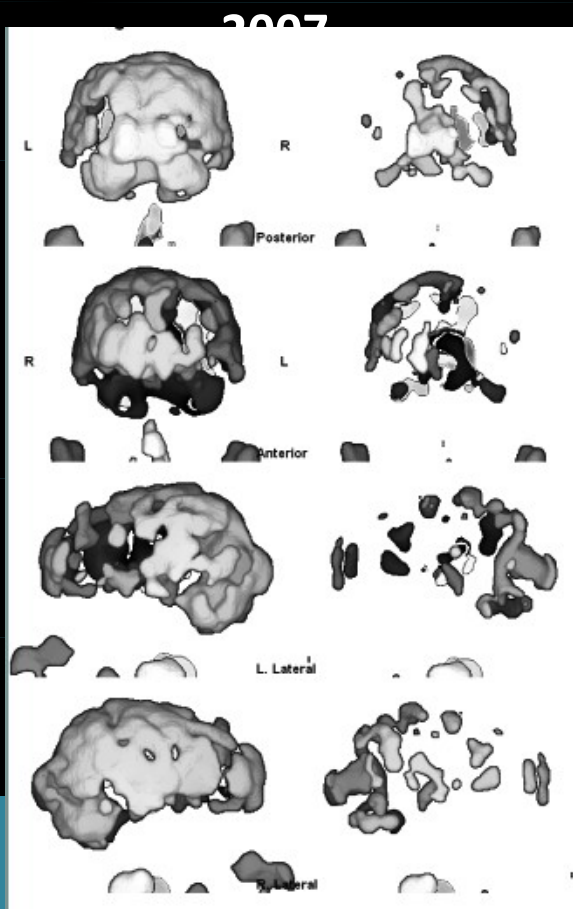


2009 - SECONDA OSSERVAZIONE



Evidenze strumentali pre e post-trattamento Psiconeuroanalitico

Demenza Mista – Dettaglio



CONCLUSIONI



In ambito naturale, grazie all'informazione di Realtà insita nella **Conoscenza Psiconeuroanalitica**, il cervello umano dimostra di detenere una condotta biemisferica che sussume, inesorabilmente, la Legge degli **Opposti Complementari** ubiquitari nell' Universo tutto. Tale fusione funzionale indotta dallo stato di **Biora**

Bibliografia

- Alberoni F., «Innamoramento e amore», collana Gli elefanti. saggi, editore Garzanti, 2002
- Bellodi L., “Psicopatologia Funzionale”, Casa Ed. Masson, Milano 2005
- Darwin Ch., “ L’ espressione delle emozioni negli uomini e negli animali”. (1872), Boringhieri, Torino 1982
- Denes G., Pizzamiglio L., “Manuale di Neuropsicologia”. Casa Ed. Zanichelli 1990
- Dore G., “Psiconeuroanalisi dell’ Istero-Demenza”. Casa Ed. Saturno, Sorso 2010
- Edelman G. M. ; Tononi G. Un universo di coscienza . Come la materia diventa immaginazione. Casa ed. Biblioteca Einaudi , Torino 2000.
- Fornari F., «Il codice vivente», Boringhieri, Torino, 1981
- Freud S., Breuer J., “Studi sull’ Isteria”, 1892-1895. Trad. It. Torino Boringhieri; 1980
- Freud S. “Al di là del principio di piacere”.(1920), in Opere, Boringhieri, Torino 1977 Vol. IX
- Freud S. “Analisi terminabile e interminabile”, (1937), in Opere, Cit., 1979, Vol.XI
- Freud S.,”Psicoterapia”, (1904), in Opere, Boringhieri, Torino 1970, Vol. IV
- Freud S., “Inibizione, sintomo e angoscia”, (1925), in Opere, Cit.,1978, Vol. X
- Freud S. , - Nota sull’ inconscio in Psicoanalisi - (1912), in Opere, Boringhieri, Torino, 1974, Vol. VI.
- Freud S. , - L’ inconscio in Metapsicologia - (1915), in Opere, cit. , 1976, Vol. VIII.
- Freud S. , Progetto di una Psicologia (1892-1899) , Opere Vol. II, Boringhieri, Torino, 1989 – Curatore Musatti C. L..
- Hooper J., Teresi D., “L’ Universo della Mente”, Gruppo Fabbri, Bompiani, Sonzogno, ETAS, Milano 1987

GRAZIE

